



Comunicato stampa

Data

31 ottobre 2011

Previsioni per il turismo svizzero

Per la prossima stagione invernale (da novembre 2011 ad aprile 2012), BAKBASEL prevede un calo dei pernottamenti in Svizzera pari al 2.6 per cento. A causa dell'attuale apprezzamento del franco (- 4.2%), è soprattutto la domanda turistica estera che potrebbe diminuire. La domanda interna risulta invece molto più stabile, ma potrebbe subire anch'essa una leggera flessione (-0.4%). Il ritorno a un tasso di crescita positivo è previsto soltanto per il 2013.

Durante la stagione estiva 2011 il settore turistico svizzero ha registrato un notevole calo della domanda. La valutazione più recente di BAKBASEL indica una diminuzione dei pernottamenti alberghieri di circa il 2.5 per cento. La stagione estiva è stata particolarmente difficile nelle regioni turistiche alpine (- 4,8%). Infatti, l'apprezzamento del franco e le condizioni meteorologiche sfavorevoli durante i mesi estivi più importanti hanno avuto ripercussioni particolarmente negative.

Le condizioni economiche quadro della prossima stagione invernale si preannunciano difficili: l'attuale apprezzamento del franco abbinato a una evoluzione della congiuntura chiaramente più lenta a livello mondiale gravano sulla domanda turistica. Per la stagione invernale 2011/2012 è dunque atteso un crollo della domanda estera (- 4,2%). Si temono soprattutto diminuzioni rilevanti della domanda dei mercati tradizionali d'Europa occidentale e degli Stati Uniti. La domanda interna subirà soltanto una leggera flessione (- 0,4%), si può tuttavia presumere che i pernottamenti alberghieri caleranno del 2,6 per cento.

Buone prospettive per il turismo nel 2013 e nel 2014

Dato che anche per la stagione estiva 2012 si prevede un calo della domanda turistica (- 1,4%), per il settore alberghiero svizzero il 2012 potrebbe riservare complessivamente una diminuzione dei pernottamenti dell' 1,9 per cento. Presumibilmente per il turismo il peggio sarà passato nel 2013 e il settore registrerà nuovamente un tasso di crescita positivo e duraturo (+ 2,1%). Nel 2014 l'incremento dei pernottamenti dovrebbe essere ancora più importante (+ 3,4%). Il forte aumento della crescita di questi anni è da ricondurre soprattutto al fatto che dopo quattro anni piuttosto negativi per la domanda estera si istaureranno dei processi di ripresa. Inoltre, nel 2014 i maggiori investimenti effettuati nel settore alberghiero svizzero produrranno i loro frutti, dando impulsi al settore sul fronte dell'offerta.

Perdite per gli impianti di risalita svizzeri

Nel 2011 le entrate reali degli impianti di risalita sono diminuite del previsto 4,8 per cento. La primavera soprattutto è risultata difficile a causa della Pasqua tardiva, in concomitanza con temperature già estive. Anche per gli impianti di risalita il 2012 marcherà un calo della domanda. Grazie al periodo favorevole delle festività pasquali, nel 2012 tale calo si aggirerà attorno al 0,6 per cento, molto più moderato che non per il settore alberghiero. Per gli impianti di risalita svizzeri BAKBASEL prevede un 2013 all'insegna di un aumento del fatturato reale del 3,8 per cento, che nel 2014 dovrebbe salire addirittura al 4,6 per cento.

Per ulteriori informazioni:

Christian Hunziker, BAK Basel Economics, tel. +41 (0)61 279 97 26
Richard Kämpf, SECO, Turismo, tel. +41 (0)31 322 27 52